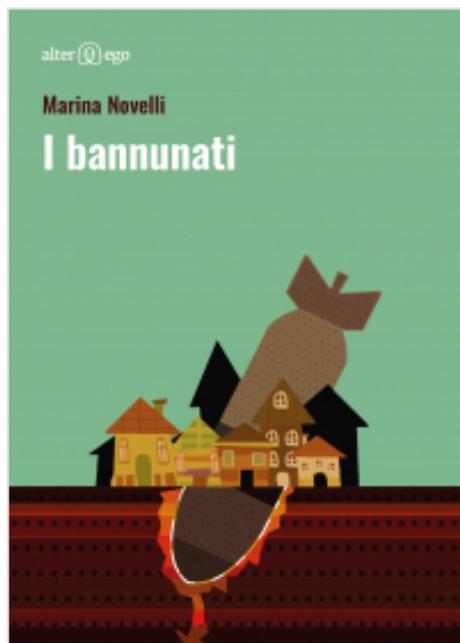




## NARRATIVA

**I BANNUNATI**

di Marina Novelli



Tuccia nasce consacrata da una bestemmia in una calda estate nella Chiana dei Rescurdati, frazione di Scurdia, un piccolo e remoto villaggio siciliano. È una dei "bannunati", gli abbandonati, poche anime dimenticate da tutti e rimaste, durante la Seconda guerra mondiale, su quell'altopiano desolato. Attraverso i suoi occhi arguti di bambina e poi di adolescente, si scrivono intense le pagine di questo romanzo, dove gli eventi irrompono potenti e prepotenti nella vita degli abitanti della Chiana. Come la Bomba, piombata improvvisamente un giorno dal cielo e rimasta inesplosa al centro del paese, simbolo della follia umana, immobile e silente testimone delle vicende del luogo.

Sarà Tuccia 'u Leone, con la sua caparrietà, a non volersi mai arrendere, a lottare con l'immaginazione contro il deserto della solitudine per colmare vuoti e assenze, donando un senso alla sua dolorosa esistenza. Un raccontare appassionato e fortemente evocativo il suo: l'amicizia, le sfide, la morte, i libri, gli affetti e poi l'amore, così spontaneo eppure così complesso, alla scoperta della vita e della sua precarietà.

Editore: **ALTER EGO**Pagine: **164**Formato: **13×18.5**Prezzo: **9.90 €**Pubblicazione: **31/12/2018**ISBN: **9788893331357****L'AUTORE**

**Marina Novelli**, nata a Roma nel 1961, si è laureata all'Accademia di Belle Arti in Scenografia, Arredamento e Costume. Scenografa e arredatrice per il cinema e il teatro a fianco di Mario Garbuglia e al Teatro Eliseo di Roma per la Compagnia di Gabriele Lavia, ha proseguito la sua attività artistica come illustratrice e fumettista. Nel 2010 ha pubblicato la sua prima graphic novel, *Cambio pelle* (Tunué). Illustratrice, scenografa e costumista, ha firmato numerose collaborazioni teatrali e cinematografiche, tra cui il film *Educazione siberiana*, regia di Gabriele Salvatores, e la commedia teatrale *Je suis seul (e) ce soir*, regia di Fabrice Eberhard, rappresentata a Parigi. *I bannunati* è il suo primo romanzo.